



Nelle torri Sequenza il discount Md

Ipotesi supermercato. Vertice di maggioranza, evidenziate criticità su viabilità

L'operazione

Oggi la presentazione in Commissione. Le palazzine saranno a coppie di due

di **Tommaso Di Giannantonio**

Oggi saranno svelate le carte. Nella commissione consiliare per l'urbanistica sarà presentato il progetto della famiglia Podini (patron di Md) sulle sei torri in area Sequenza, potenzialmente le più alte della città di Trento. Spazi non solo residenziali, ma anche commerciali. Si ipotizza anche la realizzazione di un nuovo discount Md. Ieri mattina le forze di maggioranza si sono riunite in un vertice convocato dall'assessoria all'urbanistica Monica Baggia per fare il punto su un'iniziativa - dal valore di oltre 100 milioni - che potrebbe cambiare il paradigma urbanistico del capoluogo.

Il disegno

Le torri dovrebbero sorgere vicino al sito inquinato dell'ex Sloi in un'area di 28mila metri quadrati tra via Maccani e via Vittime delle Foibe (oggi una distesa di prato). Il progetto - firmato dall'architetto e urbanista Roberto Bortolotti - prevede sei torri distribuite a coppie da due nell'area di proprietà della società Sequenza, holding immobiliare del gruppo

Ieri è stata decisa la linea della maggioranza: si valuta senza pregiudizi

Podini. Una delle palazzine sarà alta fino a 25 piani, 70 metri, quasi il doppio delle torri di Madonna Bianca. All'interno della maggioranza c'è anche chi ha posto la questione dell'interferenza con il volo dei velivoli.



Negozi Il supermercato Md in via del Brennero, di proprietà del gruppo Podini

Questione viabilità

Ma soprattutto nel vertice di ieri sono state evidenziate le criticità sulla viabilità. Non tutta l'area, infatti, è di proprietà della famiglia Podini: circa 5mila metri quadrati appartengono ad altri proprietari, in modo particolare alla famiglia Albertini, titolare dei terreni dell'ex fabbrica Sloi. E la porzione di terreno che si affaccia su via Maccani sarebbe di proprietà di Albertini, che però non sarebbe intenzionato a

cedere l'area a Podini. Metri quadrati preziosi per l'accesso al nuovo quartiere, che potenzialmente potrebbe ospitare fino a 700 persone.

Ipotesi Md

È emerso inoltre che la famiglia Podini, patron del discount Md, sembra sia ancora intenzionata a realizzare un supermercato negli spazi delle future palazzine. Un'ipotesi che circola da diversi anni, cioè da quando si è cominciato a



Area La distesa di prato di proprietà della società Sequenza, dove ricade il progetto

parlare del progetto, ma che ora sembra farsi concreta.

L'iter

L'iter, però, è lungo. L'amministrazione comunale - è stato chiarito ieri durante il vertice - valuterà il progetto senza pregiudizi ma senza nemmeno sposare in toto il progetto. Il primo atto è previsto appunto per oggi. All'ordine del giorno della commissione urbanistica - convocata in seduta

congiunta con quella per l'ambiente - c'è «l'illustrazione del progetto allegato alla domanda di parere preventivo in materia urbanistica preliminare a un piano guida in variante al Prg in zona C6-B in via Vittime delle Foibe a Trento nord». Ossia la domanda di parere preventivo per l'iniziativa immobiliare nell'area Sequenza. Parere obbligatorio ma non vincolante, quello della commissione.